ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Spagna: Governo Sanchez ad un passo, alla Camera eletta la socialista Armengol dopo un accordo con i catalani

18 Agosto 2023



Colpo di scena in **Spagna** a tre settimane dalle elezioni generali in cui nessuna coalizione è riuscita a ottenere la maggioranza per formare il nuovo governo, nonostante il vantaggio del Partito Popolare. Il **partito socialista** è riuscito ad eleggere la sua candidata, **Francina Armengol**, alla **presidenza del Congresso**. Il Psoe ha ottenuto 178 voti contro i 139 del candidato del Partito Popolare, Cuca Gamarra. Due le svolte – quasi contemporanee – che hanno portato ad un voto che potrebbe essere decisivo per il futuro del Paese: da un lato l'accordo in extremis tra il Partito Socialista e gli indipendenti catalani di **Junts per Catalunya** (detto Junts) dall'altro **il litigio tra il PP e il partito di estrema destra Vox**, che ha ritirato l'appoggio a Gamarra, votando per un proprio candidato.

Benché ancora non ci sia ancora nulla di stabilito e Junts abbia sottolineato che "l'accordo è circoscritto all'ufficio di presidenza del Congresso e non ha nulla a che fare con la trattativa sull'investitura", secondo molti osservatori l'appoggio di Junts ad Armengol rende più probabile un sostegno del partito secessionista catalano a **un possibile governo a guida Pedro Sanchez**, allontanando l'ipotesi di nuove elezioni. Dopo le ultime politiche del 23 luglio, infatti, sia la coalizione di sinistra (composta da Psoe, Sumar e da altri piccoli partiti regionali baschi e catalani) sia quella di destra (PP e Vox) hanno un totale di **171 seggi** a fronte di una maggioranza pari a 176. Con il supporto dei 7 deputati di Junts, la sinistra arriverebbe a 178, 2 seggi in più della maggioranza necessaria a consegnare nuovamente **il governo nelle mani di Sanchez.**